

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-2218 del 06/05/2021
Oggetto	AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 109 COMMA 2 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. ED AL D.M. 173/2016, ALLO SCARICO PER RIPASCIMENTO DI TRATTI DELLA FASCIA COSTIERA ANTISTANTI MISANO ADRIATICO E RICCIONE CON MATERIALE DI DRAGAGGIO DELL'IMBOCCATURA DEL CANALE VENTENA
Proposta	n. PDET-AMB-2021-2313 del 06/05/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno sei MAGGIO 2021 presso la sede di Via Settembrini 17/D - 47923 Rimini, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 109 COMMA 2 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I. ED AL D.M. 173/2016, ALLO SCARICO PER RIPASCIMENTO DI TRATTI DELLA FASCIA COSTIERA ANTISTANTI MISANO ADRIATICO E RICCIONE CON MATERIALE DI DRAGAGGIO DELL'IMBOCCATURA DEL CANALE VENTENA .

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 109, comma 2 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss. mm. ii., in base al quale la Regione ha la competenza per l'istruttoria e per il rilascio delle autorizzazioni di immersione deliberata in mare di materiale derivante da attività di escavo di fondali marini o salmastri o di terreni litoranei emersi, fatta eccezione per gli interventi ricadenti in aree protette nazionali di cui alle leggi 31 dicembre 1982, n.979 e 6 dicembre 1991, n.394, per i quali l'autorizzazione è rilasciata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare 15 luglio 2016 n.173;
- la legge regionale dell'Emilia-Romagna 30 luglio 2015 n.13 che all'art.16 inerente "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna. Funzioni in materia di ambiente e di energia" (ARPAE) al comma 3 lettera b) dispone che mediante l'Agenzia regionale sono svolte le funzioni relative all'autorizzazione all'immersione in mare e al ripascimento costiero prevista dall'art. 109 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152;
- la deliberazione della Giunta regionale n.622 del 28 aprile 2016, "Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera n. 2189/2015" con la quale si attua l'attribuzione della competenza per il rilascio dell'autorizzazione regionale all'immersione deliberata in mare all'ARPAE a decorrere dal 01/05/2016;
- il "Manuale per la movimentazione di sedimenti marini" realizzato per conto del Ministero dell'Ambiente e del Mare nel 2007 da Apat e Icram oggi riunite in ISPRA che rappresenta un punto di riferimento tecnico-scientifico per la gestione dei sedimenti marini e costieri;

PRESO ATTO CHE:

- il Comune di Cattolica ha presentato istanza di autorizzazione, acquisita dalla scrivente Agenzia ARPAE con prot. n.62836 del 22/04/2021, per ripascimento spiaggia sommersa e immersione in mare di materiale derivante dal dragaggio della foce del torrente Ventena;
- è stata seguita la procedura prevista dal Percorso II del D.M. 173/2016 in quanto "area costiera non portuale";
- l'area interessata dall'intervento ha una superficie di circa 6.000 m² e comprende l'imboccatura della foce del Torrente Ventena fino a 200 m a monte della punta dei moli foranei;
- sono stati eseguiti n.3 sondaggi superficiali identificati come S1, S2 e S3 di spessore 0,50 m;
- sulla base delle analisi è stata attribuita la classe A, ai sensi del DM.173/2016, ai sedimenti oggetto di dragaggio;
- le analisi granulometriche hanno evidenziato una natura prevalentemente sabbiosa (sabbia>96%) dei sedimenti;
- si prevede l'asportazione di sedimenti dal fondale per uno spessore di circa 0,50 m nell'area sopra indicata, per un quantitativo complessivo di materiale di circa 2.500 m³;
- le aree di deposito sono state individuate in accordo con l'Agenzia per la sicurezza territoriale e protezione civile di Rimini:

- il litorale di Portoverde nord e sud, protette da difese in scogli, compreso il tratto di litorale protetto da difesa radente in scogli (celle 8, 10,11 del sistema SICELL)
- il litorale di Misano protetto da pennelli in roccia (cella n. 12 del sistema SICELL)

VISTA la documentazione allegata all'istanza comprendente:

- la scheda di inquadramento dell'area di escavo;
- relazione tecnico ambientale;
- i risultati delle analisi dei campioni prelevati e relativa classificazione;

RICHIAMATA

la relazione finale della "terza campagna di monitoraggio delle aree per l'immersione in mare dei materiali dragati nei porti regionali e comunali" del dicembre 2015 ad opera della struttura oceanografica Arpa Emilia Romagna Daphne su incarico della Regione Emilia-Romagna (DGR 1995/2015), che conclude che le 5 aree di immersione individuate nel 1999 possono essere utilizzate come zone di immersione in mare dei materiali provenienti dai dragaggi dei porti suggerendo di non superare il quantitativo annuo di 5.000 m³ per subaerea;

ACQUISITO con prot. PG 67817 del 29/04/2021 il parere favorevole ai sensi del Decreto del 15 luglio 2016 n° 173 art.4 della Capitaneria di Porto di Rimini;

ACQUISITO con prot. PG 66979 del 29/04/2021, il parere favorevole con prescrizioni dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile ;

ACQUISITO con prot. PG 71698 del 06/05/2021, il parere favorevole di Arpa Servizio Territoriale che ha valutato l'esito dei risultati delle analisi;

ACQUISITO con prot. PG 64769 del 27/04/2021, il parere favorevole ai sensi del Decreto del 15 luglio 2016 n° 173 art.4 del Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca della Regione Emilia Romagna;

DATO ATTO che i campioni per la caratterizzazione risalgono al 18/04/2021 e pertanto considerato che è stato scelto il percorso II, ai sensi del DM 173/2016, i risultati delle analisi vengono considerati validi per un periodo di 3 anni, sempre che non si verifichino eventi che modifichino la situazione ambientale; la validità delle analisi può essere estesa fino a 5 anni con la sola ripetizione delle analisi fisiche ed ecotossicologiche;

CONSIDERATO quanto sopra, il presente provvedimento viene rilasciato con validità di 3 anni prorogabile di un ulteriore due anni a seguito della ripetizione delle analisi fisiche ed ecotossicologiche;

CONSIDERATO che il materiale prodotto dalle attività di dragaggio, alla luce dei risultati della caratterizzazione prodotti dall'istante, risulta essere compatibile, per caratteristiche granulometriche, chimiche ed ecotossicologiche, ai fini dell'impiego per interventi di ripascimento del litorale sia della spiaggia emersa sia della spiaggia sommersa, e che pertanto alla luce del DM 173/2016, dovrà essere destinato in via prioritaria a ripascimento del litorale;

RITENUTO che sussistano i presupposti per autorizzare al ripascimento dei seguenti tratti della fascia costiera antistanti Misano Adriatico e Riccione con materiale di dragaggio dell'imboccatura:

- il litorale di Portoverde nord e sud, protette da difese in scogli, compreso il tratto di litorale protetto da difesa radente in scogli (celle 8, 10,11 del sistema SICELL)
- il litorale di Misano protetto da pennelli in roccia (cella n. 12 del sistema SICELL)

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpa e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare gli artt. 23 e 40;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Giovanni Paganelli, della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Rimini:

D E T E R M I N A

1. di autorizzare il Comune di Cattolica con sede legale in Piazza Roosevelt, n. 7 (RN), ai sensi dell'art. 109 comma 2 del D.Lgs.152/06 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., al ripascimento spiagge emerse e sommerse dei materiali derivanti dalle operazioni di dragaggio dell'imboccatura del Torrente Ventena per uno spessore di 0,50 metri, con destinazione nei seguenti tratti di litorale in erosione, limitrofi a nord della foce Ventena:
 - il litorale di Portoverde nord e sud, protette da difese in scogli, compreso il tratto di litorale protetto da difesa radente in scogli (celle 8, 10,11 del sistema SICELL)
 - il litorale di Misano protetto da pennelli in roccia (cella n. 12 del sistema SICELL)

La presente autorizzazione ha validità fino al 17/04/2024;

2. di vincolare il Comune di Cattolica al rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - i lavori dovranno essere eseguiti con mezzi idonei e compatibilmente con la tecnologia impiegata in fase di dragaggio e ripascimento sarà da preferire il ripascimento della spiaggia emersa. A tale scopo potrà essere prevista, tra le modalità di intervento, anche la possibilità di accumulare temporaneamente, sulle banchine del molo di Portoverde, ovvero sui tratti di arenile limitrofi, il materiale dragato; ciò per consentire il successivo carico e trasporto del materiale con mezzi terrestri (pale gommate, autocarri), nelle medesime spiagge già indicate. In caso di concomitanza tra le operazioni di dragaggio e l'esecuzione di interventi di manutenzione della costa da parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile, il Comune dovrà coordinare le operazioni con la suddetta Agenzia;
 - preliminarmente all'avvio delle operazioni di dragaggio e di ripascimento, il titolare dell'autorizzazione dovrà contattare, anche per le vie brevi, il Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Rimini dell'Agenzia per la Sicurezza del Territorio e la Protezione Civile (tel. 0541.365411) per definire nel dettaglio e coordinare le fasi operative.
 - sia fornita comunicazione scritta, relativamente all'inizio e alla durata dei lavori alla Capitaneria di Porto di Rimini per consentire l'attività di vigilanza, ad Arpae di Rimini, all'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile di Rimini;
 - sia fornita comunicazione scritta, relativamente all'inizio e alla durata dei lavori alle imprese ittiche che esercitano la propria attività nella zona interessata dai lavori (in particolare: Consorzio Gestione Molluschi del Compartimento Marittimo di Rimini con sede in Rimini, Cooperative pescatori di Cattolica, Riccione e Gabicce,, Imprese di mitilicoltura di Cattolica, Riccione e Gabicce) al fine di consentire ai pescatori e agli acquacoltori, interessati l'adozione degli accorgimenti utili a non creare intralcio ai lavori e limitare i possibili danni alle risorse aliutiche.
 - nel corso delle operazioni autorizzate dovranno essere messi in atto tutti gli accorgimenti tecnici al fine di evitare compromissioni della qualità delle acque;
 - su eventuale richiesta degli organi di vigilanza, sia fornita tutta l'assistenza tecnica e operativa necessaria a consentire la verifica della rispondenza dei lavori alle prescrizioni della presente autorizzazione;
 - le operazioni di ripascimento dovranno essere seguite esclusivamente al di fuori dal periodo dell'attività balneare come indicata dalla Regione Emilia-Romagna nella propria ordinanza balneare;
 - il presente provvedimento non esime l'ente richiedente e l'esecutore delle opere dal munirsi di ogni altro provvedimento autorizzativo di competenza di organi e/o enti cui la legge riconosca a vario titolo specifiche attribuzioni nei settori direttamente o indirettamente coinvolti nell'attività;
 - per gli aspetti connessi alla polizia marittima, alla pubblicità ed alla interdizione di aree e specchi acquei, dovrà essere richiesta emanazione di specifica ordinanza marittima.
3. in caso di inosservanza delle presenti prescrizioni e comunque in tutti i casi in cui risulti obiettivamente non garantita la compatibilità delle operazioni di dragaggio con la tutela dell'ambiente marino e costiero, l'autorizzazione può essere modificata, sospesa o revocata ai sensi dell'art. 7 del Decreto 15 luglio 2016, n. 173, anche su segnalazione degli organi preposti alla vigilanza e al controllo;
4. di trasmettere il presente atto, oltre che al Comune di Cattolica, alla Capitaneria di Porto di Rimini, al Servizio regionale Attività Faunistico-Venatorie e Pesca, al Servizio regionale Difesa del Suolo della Costa e Bonifica, al Servizio regionale Turismo e Commercio, al Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda USL della Romagna Area di Rimini, all'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile e ad Arpae Servizio territoriale di Rimini;

5. Per quanto di competenza di Arpae, l'attività di controllo è in capo al Servizio territoriale di Rimini;
6. Ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, il presente provvedimento autorizzativo verrà pubblicato sul sito web di Arpae alla sezione amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE.
7. Di individuare l'Ing. Giovanni Paganelli, quale Responsabile del Procedimento del presente atto;
8. Ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dalla data della notificazione o di comunicazione;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI DI RIMINI
Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.